

Bollettino nazionale delle valanghe no. 65

per domenica, 29 gennaio 2012

data di pubblicazione 28.1.2012, 18:30

Attenzione agli scivolamenti per reptazione e agli accumuli di neve fresca ventata

Situazione generale

Sabato il tempo è stato molto nuvoloso. Sul versante nordalpino sono caduti dai 10 ai 20 cm di neve, nella parte settentrionale e occidentale del Vallese, nel nord del Ticino e nella parte occidentale dei Grigioni dai 5 ai 10 cm, altrove meno. I venti provenienti dai quadranti meridionali sono stati generalmente deboli. Lungo le Prealpi si è alzata la bise. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano comprese tra meno 7 gradi nelle regioni occidentali e meno 4 gradi in quelle orientali. Soprattutto sui pendii in ombra, in alcuni punti la brina superficiale è stata ricoperta di neve. Sotto alla neve fresca a debole coesione il manto nevoso presenta una struttura generalmente favorevole e non ingloba nessuno strato instabile degno di nota. Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi, sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2500 m circa gli strati basali del manto sono debolmente consolidati. A causa del notevole spessore del manto, il suolo rimane isolato e al di sotto dei 2400 m circa permane l'attività di scivolamenti per reptazione.

Evoluzione a corto termine

Fino a domenica sera, sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino alla Valle di Goms e nelle valli del Maggia cadranno dai 20 ai 30 cm di neve. Verso nord le quantità di neve fresca diminuiranno notevolmente e nel corso della giornata si avranno progressive schiarite. Nelle regioni orientali il tempo rimarrà asciutto. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 6 gradi. In particolare nelle regioni interessate dalle precipitazioni i venti provenienti da sud est saranno a tratti moderati, mentre altrove saranno deboli. Lungo le Prealpi e nel Giura la bise sarà a tratti da moderata a forte. La neve fresca a debole coesione verrà trasportata.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Prealpi occidentali; cresta principale delle Alpi dal Cervino alla regione del Sempione; Valle di Goms meridionale; Valle Bedretto; Valle Maggia superiore:

Marcato pericolo di valanghe di neve asciutta (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata. Sulle Prealpi occidentali essi si collocano in particolare alle esposizioni da sud a ovest fino a nord al di sopra dei 1600 m circa, mentre nelle altre regioni interessate da questo grado di pericolo si collocano soprattutto alle esposizioni da sud a nord fino a est al di sopra dei 2000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente distaccarsi in alcuni punti e devono essere evitati.

Restanti regioni delle Alpi svizzere senza Sottoceneri:

Moderato pericolo di valanghe di neve asciutta (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sul versante nordalpino senza le Prealpi occidentali, essi si situano al di sopra dei 1800 m circa, mentre nelle restanti parti del Vallese e del Ticino, così come nei Grigioni, sono localizzati al di sopra dei 2000 m circa. Soprattutto in seguito a un forte sovraccarico possono distaccarsi valanghe che interessano gli strati di neve meno recenti. In alcuni punti i nuovi accumuli di neve soffiata possono distaccarsi facilmente. Le masse nevose interessate dai distacchi sono però perlopiù ridotte.

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nel nord del Ticino, nel nord e centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair il pericolo di scivolamenti per reptazione è "moderato". Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii erbosi ripidi esposti a est, sud e ovest il pericolo principale è attualmente rappresentato dagli scivolamenti per reptazione. Sono previsti a qualsiasi ora distacchi che possono raggiungere dimensioni medie. Le vie di comunicazione esposte sono minacciate a livello isolato. Attenzione quando ci si trova a valle di fenditure da slittamento.

Nel Ticino centrale, in Calanca, in Mesolcina, nella Valle Bregaglia e in Val Poschiavo il pericolo di scivolamenti per reptazione è "debole".

Tendenza per lunedì e martedì

Lunedì il tempo sarà asciutto, in parte soleggiato e con venti deboli. Martedì si avranno a tratti deboli nevicate. Il pericolo di scivolamenti per reptazione non subirà variazioni, mentre quello di valanghe di neve asciutta diminuirà.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

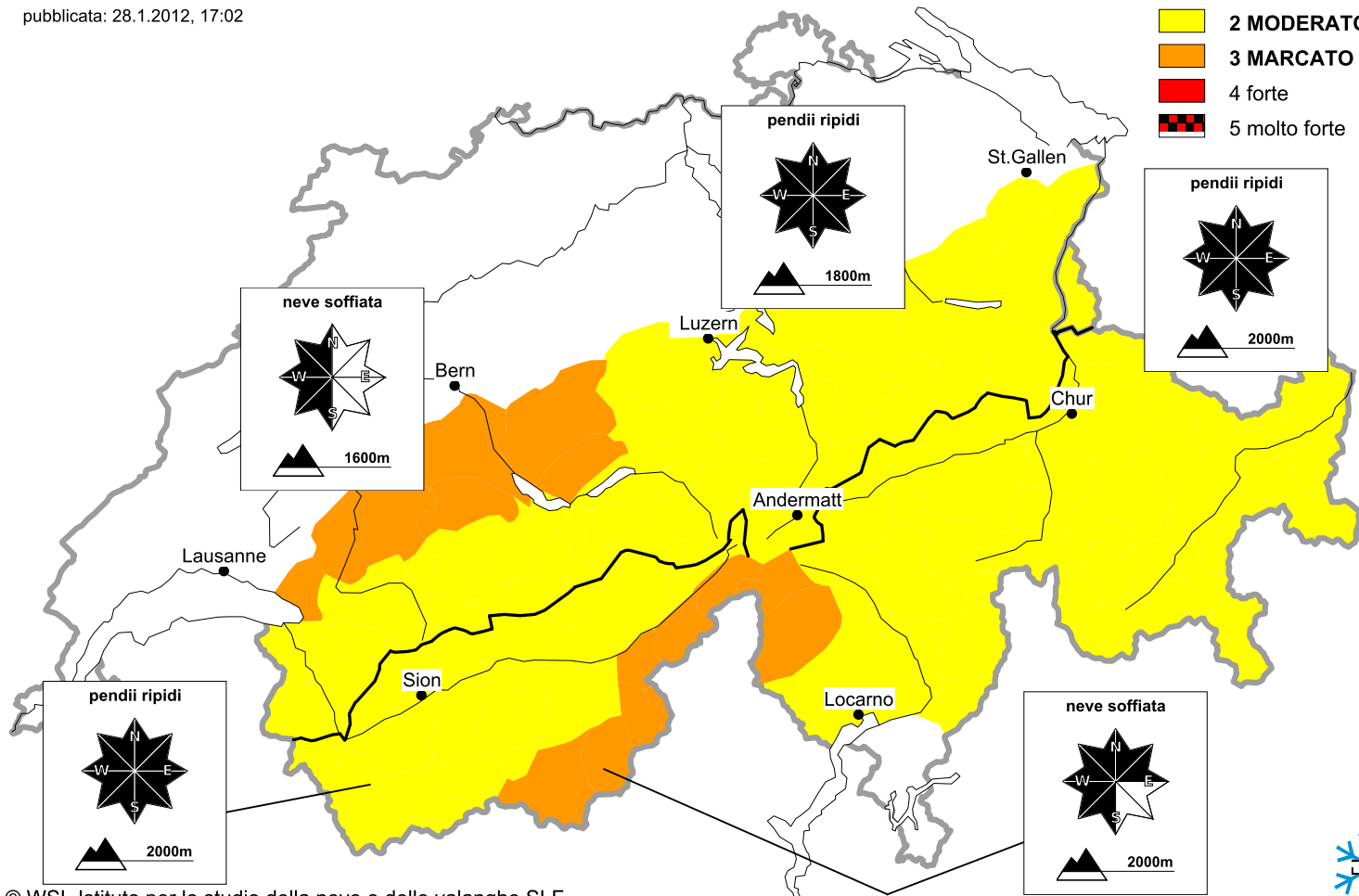
tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe asciutte

per domenica, 29. gennaio 2012

pubblicata: 28.1.2012, 17:02

Scala del pericolo



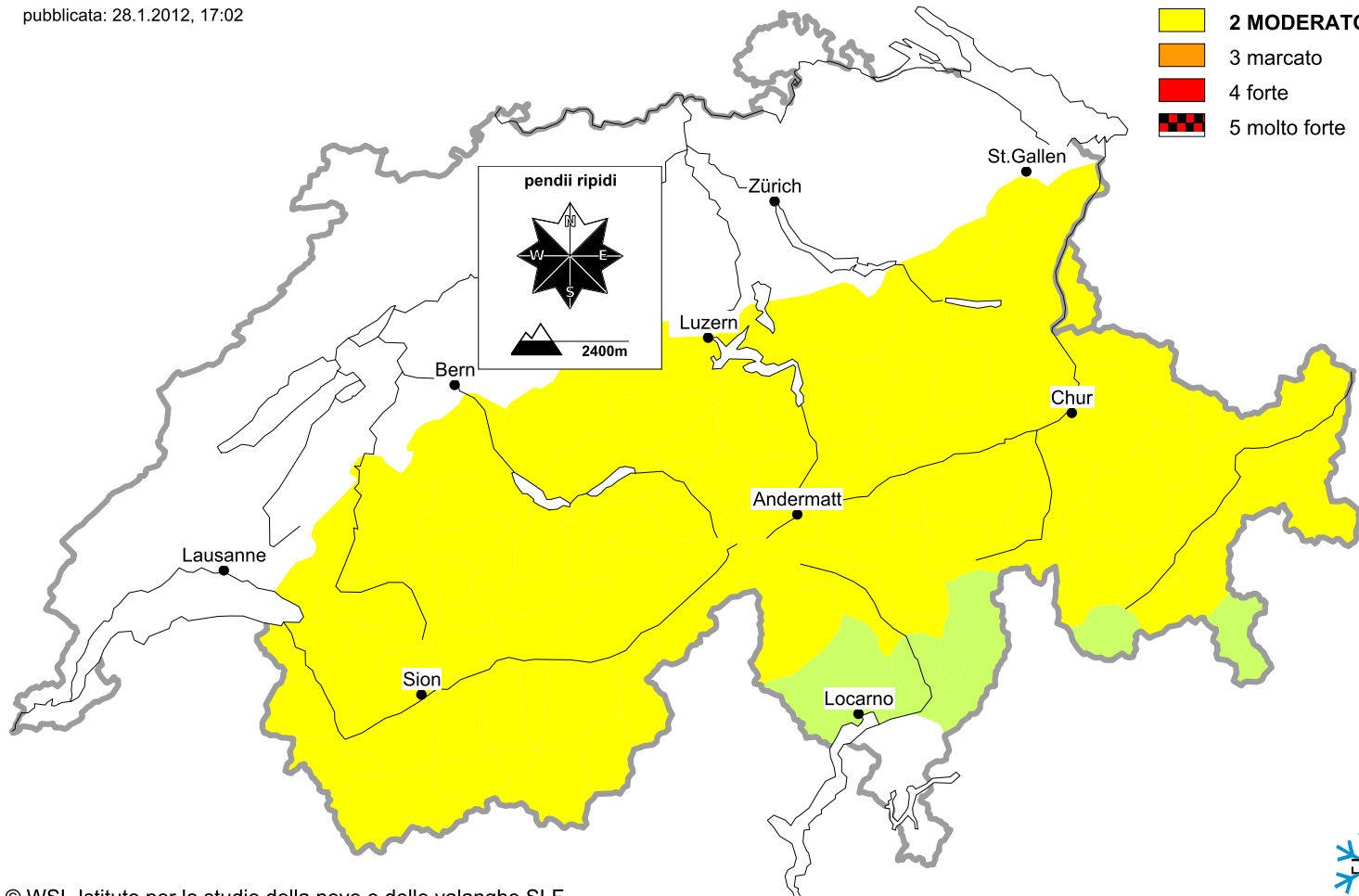
© WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF

Previsione del pericolo di scivolamenti da reptazione

per domenica, 29. gennaio 2012

pubblicata: 28.1.2012, 17:02

Scala del pericolo



© WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF

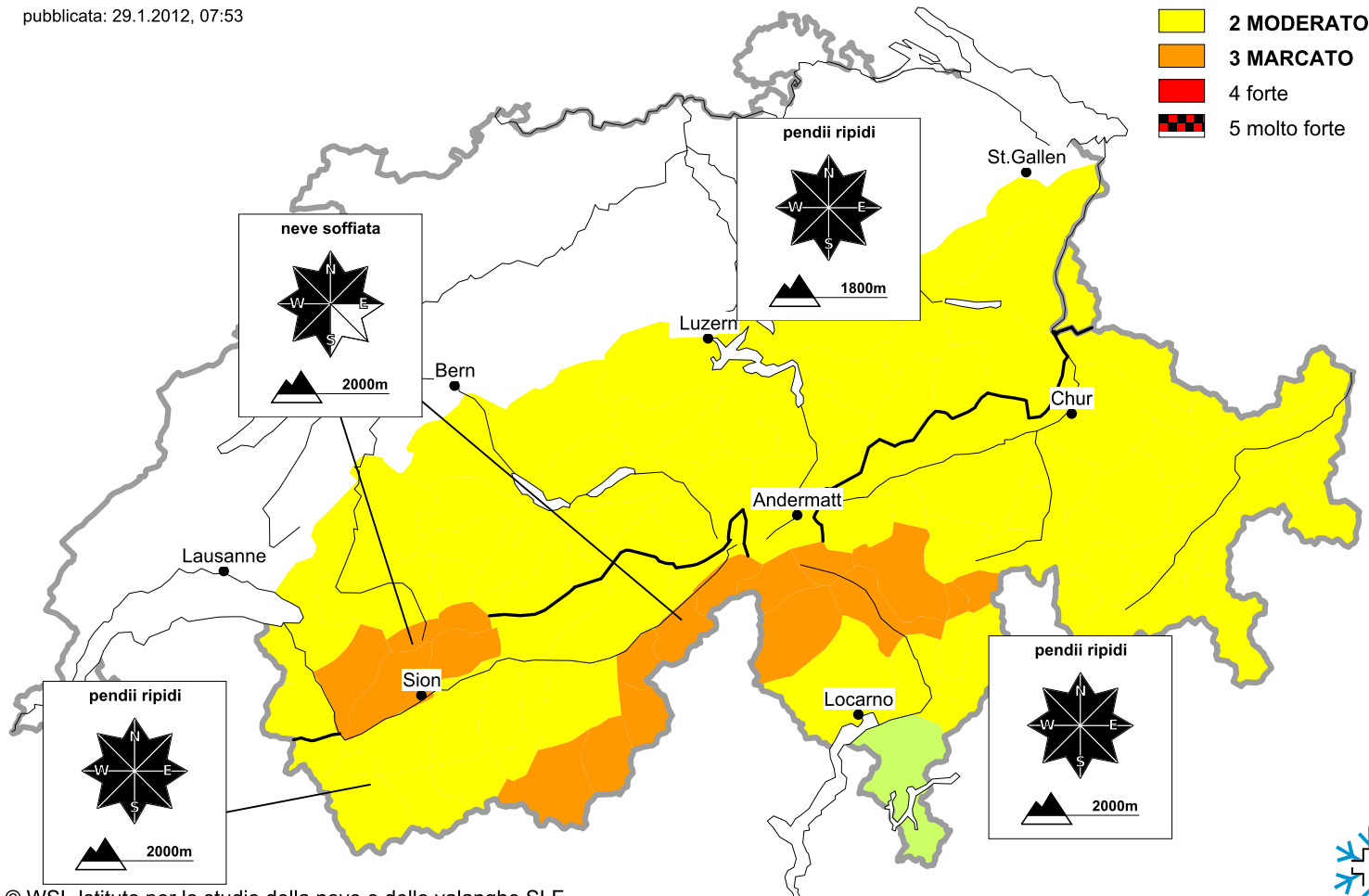
Previsione del pericolo di valanghe asciutte

per domenica, 29. gennaio 2012

pubblicata: 29.1.2012, 07:53

Scala del pericolo

- 1 DEBOLE
- 2 MODERATO
- 3 MARCATO
- 4 forte
- 5 molto forte



Previsione del pericolo di scivolamenti da reptazione

per domenica, 29. gennaio 2012

pubblicata: 29.1.2012, 07:53

Scala del pericolo

- 1 DEBOLE
- 2 MODERATO
- 3 marcato
- 4 forte
- 5 molto forte

